

Regolamento della Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria

Università degli Studi di Pavia

Coorte 2024/2025

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e di funzionamento della Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria, afferente al Dipartimento di Scienze clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche dell'Università degli Studi di Pavia.

Il presente Regolamento è redatto ai sensi:

- della normativa nazionale e ministeriale vigente;
- dell'art. 19 del *“Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica”* dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

Titolo I –Disposizioni generali

1. Sede, Dipartimento universitario di afferenza e rete formativa

La Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria dell'Università degli Studi di Pavia è afferente al Dipartimento di Scienze clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche. La sede principale è presso U.O.C. Otorinolaringoiatria Policlinico San Matteo.

La rete formativa della predetta Scuola di Specializzazione è costituita dalle strutture di sede e collegate accreditate ai sensi del D.L. n. 402/2017 e dalle strutture complementari, preventivamente individuate dagli organi competenti (Consiglio della Scuola, Consiglio di Dipartimento, Comitato Direttivo della Facoltà di Medicina e Chirurgia), quali risultanti dall'ultimo provvedimento di accreditamento ministeriale della Scuola* e indicate nell'allegato 1.

Nel corso del ciclo di studi, per ogni anno accademico di formazione la Coorte 2024/2025 beneficerà della rete, come risultante dal provvedimento di accreditamento ministeriale* dell'anno in corso. Qualora, durante il percorso formativo, la Scuola 1) non fosse accreditata oppure 2) fosse accreditata in collaborazione con altro Ateneo che diviene la sede amministrativa oppure 3) cambiasse l'Ateneo di collaborazione, varrà la rete formativa risultante dall'accREDITAMENTO precedente per la Coorte oggetto del presente regolamento.

2. Obiettivi formativi

Ai sensi del D.L. 68/2015, lo specialista in Otorinolaringoiatria deve aver acquisito conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia delle malattie del distretto cranio-cervicale in età pediatrica ed adulta; sono specifici ambiti di competenza la diagnostica e la chirurgia dell'orecchio, del naso e dei seni paranasali, del cavo orale, della faringe, della laringe, dell'esofago cervicale e delle ghiandole salivari, della regione cervicale della tiroide, delle paratiroidi e della trachea cervicale.

Gli obiettivi formativi della Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria sono i seguenti:

Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune):

Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie chirurgiche. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente e per valutare le connessioni intersistemiche.

A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed

* Si fa riferimento all'accREDITAMENTO ministeriale della Scuola avente come sede amministrativa l'Università degli Studi di Pavia.

analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzarsi con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo specializzando deve avere inoltre acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie. Infine lo specializzando deve conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe.

obiettivi formativi di base:

- l'apprendimento di approfondite conoscenze di anatomia, fisiopatologia e farmacologia correlate alla tipologia della Scuola;
 - le conoscenze necessarie per la valutazione epidemiologica e l'inquadramento dei casi clinici anche mediante sistemi in-formativi;
 - l'organizzazione e gestione dei servizi sanitari secondo le più recenti direttive, la conoscenza dei principi di asepsi ed antisepsi e delle problematiche inerenti l'organizzazione e l'igiene ambientale delle sale operatorie e dei reparti chirurgici;
 - l'acquisizione di competenze e di esperienza pratica necessaria per una valutazione clinica complessiva del paziente; la conoscenza degli aspetti medico-legali relativi alla propria professione e le leggi e i regolamenti che governano l'assistenza sanitaria.
- Lo specializzando deve inoltre acquisire la base di conoscenze necessarie ad organizzare e gestire la propria attività otorinolaringoiatra in rapporto alle caratteristiche delle strutture nelle quali è chiamato ad operare.

obiettivi formativi della tipologia della Scuola:

- l'acquisizione attraverso il tronco comune delle conoscenze fondamentali rilevanti per l'esame clinico obiettivo e la medicina operatoria;
- la conoscenza dello strumentario chirurgico e dei materiali di sutura nonché delle tecniche e metodiche chirurgiche tradizionali ed alternative;
- una conoscenza di base e la relativa esperienza pratica necessarie a definire e verificare personalmente sulla base della valutazione complessiva della malattia e del paziente, una corretta definizione diagnostica della patologia nei singoli pazienti e l'indicazione al tipo di trattamento più idoneo in funzione dei rischi, dei benefici e dei risultati per ogni singolo malato;
- essere in grado di affrontare e risolvere le problematiche relative all'impostazione e gestione del decorso pre e postoperatorio immediato e dei controlli a distanza sulla base di una valutazione complessiva della malattia e del paziente;
- essere in grado di affrontare in prima persona l'esecuzione di atti operatori in urgenza; essere in grado di correlare le attività formative generali caratterizzanti con quelle specifiche caratterizzanti della tipologia della Scuola.

Sono obiettivi formativi caratterizzanti della tipologia della Scuola (settore Scientifico Disciplinare MED/31 Otorinolaringoiatria):

l'acquisizione di conoscenze teoriche, scientifiche e professionali per lo svolgimento dell'attività assistenziale nel campo della fisiopatologia e della clinica delle malattie otorinolaringoiatriche in età pediatrica e adulta con specifica competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia e nella terapia medica e chirurgica in otorinolaringoiatria e otoneuroradiologia.

Sono obiettivi affini o integrativi:

-l'acquisizione delle conoscenze di base, di quelle specifiche della classe, di quelle affini, e della relativa esperienza necessaria per diagnosticare e trattare patologie di interesse comune con le altre tipologie della classe o di altre classi;

-la capacità di riconoscere, diagnosticare ed impostare il trattamento, definendo, in una visione complessiva, la priorità nei casi di patologie o lesioni multiple in pazienti che richiedono l'impiego necessario degli specialisti delle tipologie su ricordate.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità della tipologia:

aver frequentato un reparto di chirurgia generale e di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso per un periodo di due bimestri

- a) almeno 30 interventi di alta chirurgia, di cui il 10% come primo operatore. Il resto come secondo operatore;
- b) almeno 80 interventi di media chirurgia, di cui il 25% come primo operatore. Il resto come secondo operatore;
- c) almeno 325 interventi di piccola chirurgia, di cui il 40% come primo operatore (sono incluse le procedure di chirurgia endoscopica nonché quelle ambulatoriali e in D.H.). Il resto come secondo operatore.

Dimostrare di aver prestato assistenza diretta e responsabile, con relativi atti diagnostici e terapeutici, ad un adeguato numero di pazienti in elezione, critici e in emergenza/urgenza. Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.

Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

3. Direttore della Scuola

Per quanto riguarda le competenze, le responsabilità e le modalità di elezione del Direttore della Scuola si rimanda a quanto indicato all'articolo n. 8 del *"Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica"* dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

4. Consiglio della Scuola

Per quanto riguarda la composizione, le competenze e le responsabilità del Consiglio della Scuola, si rimanda a quanto indicato all'articolo n. 10 del *"Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica"* dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

5. Ordinamento didattico

L'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria, rappresentato dall'elenco delle attività di didattica frontale e delle attività professionalizzanti, con indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari di riferimento,

è conforme a quanto previsto dal D.I. n. 68/2015 ed è allegato al presente Regolamento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

6. Regolamento Didattico (Percorso Didattico)

Il Regolamento Didattico (percorso didattico) della Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria è articolato nelle attività formative di cui all'articolo 2, comma 4, del D.I. n. 68/2015, preordinate al raggiungimento degli obiettivi formativi, come sopra declinati, utili a conseguire il titolo.

Le attività sono, a loro volta, suddivise in ambiti omogenei di sapere, identificati dai settori scientifico disciplinari. (Allegato 3).

7. Tronco comune

Il tronco Comune è identificato dai settori scientifico-disciplinari utili all'apprendimento di saperi comuni.

Sono specificate nell'allegato 3 le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7, del D.I. n. 68/2015.

8. Docenti, Tutor e Tutor operativi

Il ruolo dei Docenti, dei Tutor e dei Tutor operativi è disciplinato dagli articoli 27-28 del *"Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica"* dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

9. Job description

La "job description" della Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria riporta l'elenco ed il numero minimo delle attività professionalizzanti obbligatorie previste dai DD.II. n. 68/2015 e 402/2017 nonché i criteri e le modalità di svolgimento delle stesse, distintamente per anno di corso, ivi compreso il grado di autonomia del medico in formazione specialistica Specializzando (Allegato 4).

10. Progressiva acquisizione di competenze e responsabilità del medico in formazione

L'attività del medico in formazione specialistica è integrativa e in nessun caso sostitutiva di quella svolta dal personale di ruolo del SSN e deve essere programmata nell'arco dei 4 anni della Scuola in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi di cui al D.I. n. 68/2015; il medico in formazione specialistica dovrà progressivamente assumere compiti assistenziali/diagnostici e di ricerca fino alla completa autonomia nella totalità degli atti medici previsti, sulla base delle indicazioni definite e motivate dal Consiglio della Scuola di Specializzazione.

Le attività pratiche e di tirocinio (professionalizzanti) inerenti la formazione specialistica, sulle quali deve essere modulata la progressiva autonomia del medico in formazione specialistica, possono essere distinte, in base all'art. 34, comma 2, della L.R. Lombardia n. 33/2009 e ss.mm.ii., in:

- a. attività in appoggio: il medico in formazione specialistica assiste il personale medico strutturato nello svolgimento delle proprie attività;
- b. attività in collaborazione guidata: il medico in formazione specialistica svolge personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche sotto il diretto controllo del personale medico strutturato;
- c. attività in autonomia protetta: il medico in formazione specialistica svolge autonomamente i compiti che gli sono stati affidati fermo restando che il personale medico strutturato deve sempre essere disponibile per la consultazione e l'eventuale tempestivo intervento

La graduale assunzione dei compiti assistenziali e la connessa progressiva attribuzione di responsabilità per ciascun medico in formazione specialistica vengono definite dal Consiglio della Scuola di Specializzazione nel programma di formazione individuale che viene identificato annualmente per ogni medico in formazione specialistica sulla base delle attività disciplinari e i livelli di autonomia raggiunti e sono oggetto di accordo tra il Responsabile della Struttura nella quale si svolge la formazione, il tutor il medico in formazione specialistica stesso.

I criteri per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione di responsabilità autonome del medico in formazione specialistica nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola sono declinati dalla job description.

11. Modalità di valutazione del medico in formazione specialistica

Le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica sono disciplinate dall'articolo 35 del *"Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica"* dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

All'interno della Scuola di Otorinolaringoiatria, vengono inoltre esplicitate le seguenti modalità di valutazione:

- Prove di valutazione in itinere (esposizione di seminari, incontri scientifici)
- Prova di valutazione finale con esame orale

12. Referente Amministrativo

Referente Amministrativo unico per tutte le Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Pavia è il Servizio Medicina e Post laurea- UOC Scuole di specializzazione di area sanitaria.

Il Referente Amministrativo si occupa della carriera giuridica e didattica dei medici in formazione specialistica, fornisce supporto al Direttore ed al Corpo docente svolgendo compiti di Segreteria per la Scuola di Specializzazione, aggiorna i documenti e le procedure con particolare riferimento alla rete formativa ed ai Tutors e alla procedura di accreditamento ministeriale.

In accordo con il Direttore della Scuola e per quanto attiene, in particolare, i rapporti con le strutture di rete, è compito del Referente Amministrativo:

1. comunicare tempestivamente ai Direttori Sanitari delle strutture sanitarie all'interno della rete formativa, l'elenco dei nuovi medici in formazione specialistica che frequenteranno la sede principale e le strutture che fanno parte della rete formativa;
2. compilare e trasmettere alle Direzioni Sanitarie il modulo per: rilascio del badge, fornitura delle divise necessarie allo svolgimento delle attività assistenziali e di ricerca clinica e accesso alle attrezzature e alla rete informatica ospedaliera necessario per lo svolgimento delle attività cliniche ed assistenziali previste dai percorsi formativi;
3. segnalare ai Responsabili della Sicurezza delle strutture coinvolte nella rete formativa, i nominativi dei medici in formazione specialistica che devono essere sottoposti alle misure di prevenzione e sicurezza previste per i dipendenti secondo la legislazione vigente in materia;
4. trasmettere tempestivamente alle Direzioni Sanitarie i nominativi degli medici in formazione specialistica che hanno conseguito il diploma di specializzazione per l'individuazione dei soggetti tenuti alla riconsegna del badge e divise.

Titolo II – Disposizioni in materia di attività lavorativa

1. Impegno del medico in formazione specialistica

Ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs n. 368/1999 e dell'articolo 4 del contratto di formazione specialistica medica, sottoscritto dallo specializzando, l'impegno richiesto per la formazione specialistica è pari a quello previsto per il personale medico del SSN a tempo pieno.

Per quanto riguarda l'orario di servizio e i periodi di riposo si applicano le disposizioni vigenti in materia.

2. Registrazione della presenza

Il rilevamento delle presenze avviene su supporto cartaceo convalidato dal Direttore della Scuola, per l'ammissione all'esame di profitto.

3. Disposizioni specifiche in materia di maternità e malattia

Valgono le norme generali in tale materia previste dalla normativa nazionale vigente (in particolare il D.Lgs n. 368/1999 e D.Lgs n. 151/2001) nonché dall'articolo n. 44 del *"Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica"* dell'Università degli Studi di Pavia e le disposizioni specifiche relative al personale di ruolo afferente alla sede dove si svolge l'attività concordemente con quanto disposto per ogni singolo caso dal Medico del Lavoro, vengono inoltre programmate come segue:

- sospensione di tutte le attività in caso di malattia
- sospensione dell'attività chirurgica in caso di gravidanza

4. Assenze giustificate

Relativamente alle assenze giustificate, si rinvia a quanto stabilito dall'articolo n. 44 del *"Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica"* dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

5. Attività intramoenia

Relativamente all'attività intramoenia si si rinvia a quanto stabilito dall'articolo n. 22 del *"Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica"* dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

Titolo III– Disposizioni finali

1. Vigenza

Il presente regolamento entra in vigore al momento della pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo del Decreto Rettorale come previsto all'articolo n. 19 del *"Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica"* dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

2. Altre disposizioni

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e ministeriali vigenti in materia nonché il *"Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica"* dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020, e la policy relativa alle Scuole di specializzazione.

Rete formativa 2024/2025 della Scuola di specializzazione in Otorinolaringoiatria

Sede

- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Otorinolaringoiatria

Collegate

- ASST Papa Giovanni XXIII – UO Otorinolaringoiatria – presidio di Bergamo
- AUSL Toscana centro – SOC Otorinolaringoiatria – presidio di Prato
- ASST Pavia – Struttura sovraordinata di Otorinolaringoiatria: SC Otorinolaringoiatria Vigevano + SC Otorinolaringoiatria Voghera.

Complementari

- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Anatomia patologica
- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC AR 1-Terapia intensiva generale
- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC AR 3-Anestesia e terapia intensiva post chirurgica
- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Chirurgia generale 1
- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Chirurgia generale 2
- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Microbiologia e virologia
- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Neurochirurgia
- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Oculistica
- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Ortopedia e traumatologia
- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Pronto soccorso e medicina urgenza
- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Radiologia diagnostica per immagini 1
- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Radiologia diagnostica per immagini 2- Neuroradiologia
- Istituti clinici scientifici Maugeri SB – UO Chirurgia generale 1
- Fondazione Mondino – SC Radiologia/Diagnostica per immagini

Dipartimenti:

- Dipartimento di Scienze clinico chirurgiche, diagnostiche e pediatriche – unità di Otorinolaringoiatria e audiologia
- Dipartimento di Scienze clinico chirurgiche, diagnostiche e pediatriche – unità di Unità di Chirurgia riabilitativa e maxillo-facciale

Nome Scuola: Otorinolaringoiatria**Ateneo:** Universita' degli Studi di PAVIA**Struttura:** Dipartimento legge240 SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE**Area:** 2 - Area Chirurgica**Classe:** 7 - Classe delle Chirurgie del distretto testa e collo**Tipo:** Riordino

Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA, Classe delle Chirurgie del distretto testa e collo - Otorinolaringoiatria

Accesso: Studenti con laurea magistrale in Medicina e Chirurgia**Ordinamento Didattico:** cod. 8273**Modifica dell'ordinamento didattico:** cod. 6953

Attività	Ambito	Settore	Cfu	Cfu Tot
Attività formative di base	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/09 Fisiologia		5
		BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica		
		BIO/14 Farmacologia		
		BIO/16 Anatomia umana		
Attività caratterizzanti	Tronco comune: Clinico	M-PSI/08 Psicologia clinica	15	210
		MED/09 Medicina interna		
		MED/18 Chirurgia generale		
		MED/27 Neurochirurgia		
		MED/28 Malattie odontostomatologiche		
		MED/29 Chirurgia maxillofacciale		
		MED/30 Malattie apparato visivo		
		MED/31 Otorinolaringoiatria		
		MED/41 Anestesiologia		
	Tronco comune: Emergenze e pronto soccorso	MED/09 Medicina interna		
		MED/18 Chirurgia generale		
		MED/41 Anestesiologia		



	Tronco comune: Diagnostico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica		
		MED/05 Patologia clinica		
		MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica		
		MED/08 Anatomia patologica		
		MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia		
		MED/37 Neuroradiologia		
	Discipline specifiche della tipologia Otorinolaringoiatria	MED/31 Otorinolaringoiatria	195	
Attività affini o integrative	Sanità pubblica, management sanitario, statistica ed epidemiologia	MED/01 Statistica medica		5
		MED/42 Igiene generale e applicata		
	Discipline integrative ed interdisciplinari	MED/06 Oncologia medica		
		MED/19 Chirurgia plastica		
		MED/26 Neurologia		
		MED/27 Neurochirurgia		
		MED/29 Chirurgia maxillofacciale		
		MED/32 Audiologia		
		MED/38 Pediatria generale e specialistica		
	Scienze umane e medicina di comunità	MED/43 Medicina legale		
Attività professionalizzanti	Discipline professionalizzanti	MED/27 Neurochirurgia		
		MED/29 Chirurgia maxillofacciale		
		MED/30 Malattie apparato visivo		
		MED/31 Otorinolaringoiatria		
Per la prova finale				15

Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali			5
Totale				240
Note	** i CFU delle Attività Professionalizzanti sono: 168			

Scheda scuola di Otorinolaringoiatria (cod.8273) - Università degli Studi di PAVIA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN OTORINOLARINGOIATRIA
PERCORSO DIDATTICO COORTE 2024/2025

		SSD	1 ANNO		2 ANNO		3 ANNO		4 ANNO		TOTALE	
			CFU	CFP	CFU	CFP	CFU	CFP	CFU	CFP	CFU	CFP
SSD 2015	SSD 2024	ATTIVITA' DI BASE (CFU 5)										
BIO/16	BIOS-12/A	ANATOMIA UMANA	2								2	0
BIO/14	BIOS-11/A	FARMACOLOGIA	1								1	0
BIO/09	BIOS-06/A	FISIOLOGIA	1								1	0
BIO/12		BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA			1						1	0
											0	0
											0	0
											0	0
TOTALE			4	0	1	0	0	0	0	0	5	0
SSD 2015	SSD 2024	TRONCO COMUNE (CFU 15)										
MED/29	MEDS-15/B	CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE					4				0	4 OBBL.
MED/08	MEDS-04/A	ANATOMIA PATOLOGICA		1							0	1 OBBL.
MED/18	MEDS-06/A	CHIRURGIA GENERALE		1							0	1 OBBL.
MED/36	MEDS-22/A	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA				1					0	1 OBBL.
MED/41	MEDS-23/A	ANESTESIOLOGIA		1							0	1 OBBL.
MED/30	MEDS-17/A	MALATTIE APPARATO VISIVO		2							0	2
MED/09	MEDS-05/A	MEDICINA INTERNA				1					0	1
MED/07	MEDS-03/A	MICROBIOLOGIA E				1			1		0	2
MED/37	MEDS-22/B	NEURORADIOLOGIA						1			0	1
MED/27	MEDS-15/A	NEUROCHIRURGIA				1					0	1
TOTALE			0	5	0	4	0	6	0	0	0	15

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

SCUOLA di SPECIALIZZAZIONE IN OTORINOLARINGOIATRIA

JOB DESCRIPTION DEL MEDICO IN FORMAZIONE SPECIALISTICA

1) Profilo dello specialista in OTORINOLARINGOIATRIA

Lo specialista otorinolaringoiatra deve possedere le conoscenze specifiche teoriche, scientifiche, professionali e pratiche nei distretti di competenza. Gli ambiti cui deve fare riferimento riguardano:

- Le patologie e le disfunzioni dell'orecchio (esterno, medio e interno) e di quelle delle strutture concernenti le regioni anatomiche contigue con cui è in rapporto (basi cranio laterale);
- Le patologie e le disfunzioni del distretto naso sinusale e di quelle delle strutture concernenti le regioni anatomiche contigue con cui sono collegate (basi cranio anteriore);
- Le patologie e le disfunzioni degli organi viscerali cervicali (faringe, laringe, linfonodi laterocervicali, tiroide), del cavo orale (pelvi, lingua), delle ghiandole salivari maggiori e minori e di altre parti del distretto cervico-facciale, nonché delle regioni anatomiche contigue con cui sono collegate (mediastino).

Gli specifici ambiti riguardano la semeiotica clinica e strumentale, la metodologia clinica e la terapia medica, chirurgica e riabilitativa di ciascun distretto.

2) Rete formativa

La formazione specialista si articola in quattro anni.

La rete formativa della Scuola è così composta:

Sede

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Otorinolaringoiatria

Collegate

ASST Papa Giovanni XXIII – UO Otorinolaringoiatria – presidio di Bergamo

AUSL Toscana centro – SOC Otorinolaringoiatria – presidio di Prato

ASST Pavia – Struttura sovraordinata di Otorinolaringoiatria: SC Otorinolaringoiatria Vigevano + SC Otorinolaringoiatria Voghera.

Complementari

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Anatomia patologica

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC AR 1-Terapia intensiva generale

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC AR 3-Anestesia e terapia intensiva post chirurgica

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Chirurgia generale 1

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Chirurgia generale 2

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Microbiologia e virologia

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Neurochirurgia

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Oculistica

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Ortopedia e traumatologia

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Pronto soccorso e medicina urgenza

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Radiologia diagnostica per immagini 1

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo – SC Radiologia diagnostica per immagini 2-
Neuroradiologia

Istituti clinici scientifici Maugeri SB – UO Chirurgia generale 1

Fondazione Mondino – SC Radiologia/Diagnostica per immagini

A richiesta del singolo specializzando, sono previste anche attività extra rete formativa, nazionali o internazionali; dopo opportuna validazione da parte del Direttore della Scuola, il periodo concesso è in genere di 6 mesi, estendibile a 18 mesi dietro precisa motivazione.

3) Attività didattica

L'attività della Scuola prevede:

- Attività didattica frontale
- Attività clinica
- Attività ambulatoriale

Si prevedono, inoltre, seminari di Otorinolaringoiatria, anche con il contributo di docenti esterni; “journal club” su temi proposte dagli stessi specializzandi, dai Docenti o dai Tutor della Scuola; attività di tutoraggio da parte dei medici in formazione specialistica nei riguardi di studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (Golgi, Harvey).

4) Attività professionalizzante

Con riferimento al D.I. Numero 68/2015, si intendono per attività professionalizzanti obbligatorie, per il raggiungimento delle finalità didattiche proprie della tipologia, le seguenti attività formative, divise per anno di appartenenza.

Per quanto riguarda gli argomenti non di competenza di Otorinolaringoiatria verrà chiesto ai corrispettivi Docenti di stabilire le lezioni specifiche relative ai loro argomenti secondo il percorso didattico di coorte approvato nel Consiglio della Scuola.

Per quanto concerne le lezioni relative ai Docenti a contratto l'obiettivo è quello di approfondire gli argomenti di alta specializzazione in Otorinolaringoiatria.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.

Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

Nello specifico:

I anno

1) Formazione internistica e chirurgica del tronco comune: consiste nell'acquisizione di nozioni generali e di capacità gestionale sulle principali patologie di carattere interno stico e chirurgico che costituiscono le comorbidità più frequenti dei pazienti otorinolaringoiatrici.

Inoltre, è necessaria la conoscenza delle situazioni di emergenza/urgenza di carattere generale potenzialmente gestibili nell'attività specialistica di competenza. La formazione avviene presso strutture di Clinica medica e di Clinica chirurgica, oltre che in ambito delle strutture di Emergenza e Urgenza. Periodo: 6 mesi.

2) Formazione professionalizzante d'indirizzo: prevede l'iniziale gestione clinica del paziente e le prime applicazioni pratiche ambulatoriali e di Day Hospital.

Lo Specializzando assiste il personale medico strutturato nello svolgimento delle proprie attività: attività di assistenza, di reparto (ambulatoriale).

In modo specifico:

1) Attività Clinica in Reparto di Otorinolaringoiatria: accettazione e visita dei malati, organizzazione degli esami diagnostici generali e specialistici, principi di endoscopia delle alte vie aereo-digestive, medicazioni postchirurgiche di base e follow-up postoperatorio.

2) Attività ambulatoriale: anamnesi e visita di base specialistica, richiesta di esami specialistici, esami audiometrici tonali (almeno 20), impedenzometrie (almeno 20), altri test sopraliminari audiologici (almeno 20), esame clinico con anamnesi della funzione vestibolare (almeno 30).

3) Attività di Day Hospital: accettazione e visita dei pazienti, piccola chirurgia di base nei distretti testa/collo in genere sotto anestesia locale (almeno 10).

La formazione avviene nelle strutture dell'Unità Operativa Complessa di Otorinolaringoiatria, comprensiva di reparto e di ambulatori dedicati. Periodo: 6 mesi.

II anno

1) Formazione professionalizzante d'indirizzo: prevede la progressione specialistica nella gestione del paziente.

Lo Specializzando svolge personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche sotto il diretto controllo del personale medico strutturato: attività ambulatoriale operativa ed esami strumentali, gestione del Pronto Soccorso.

2) Attività clinica in Reparto di Otorinolaringoiatria: gestione pratica dei pazienti chirurgici in termini di preparazione all'intervento, di follow-up endoscopico e di medicazioni avanzate postoperatorie, specie nei pazienti oncologici. Eventuali biopsie nei distretti testa/collo di facile esecuzione (anche in regime di Chirurgia ambulatoriale). Periodo: 4 mesi.

3) Attività ambulatoriale: si svolge nell'ambito di ambulatori di II livello dei singoli distretti; in modo specifico:

1) in ambulatorio di Oncologia Testa e Collo: visita generale ed endoscopia delle alte vie aeree e digestive sia in caso di nuovi pazienti che in ambito di follow-up di pazienti già trattati con chirurgia specifica o con altre terapie (chemioterapia, radioterapia); periodo: 2 mesi

- 2) in ambulatorio di Audiovestibologia ed Otologia: esecuzione di test strumentali audiovestibologici (ABR, VEMPs, vHIT, Stabilometria, prove caloriche) ed otomicroscopia di base; periodo 2 mesi.
- 3) in ambulatorio di Rinosinusologia e delle sindromi delle apnee ostruttive notturne: endoscopia avanzata con medicazioni postoperatorie; test diagnostici endoscopici per le apnee ostruttive; gestione di emergenze/urgenze nei comparti naso sinusali di facile gestione; periodo: 2 mesi.
- 4) in ambulatorio di Foniatria: laringostroboscopia e foneto grammi diagnostici; NBI; periodo: 2 mesi.

III anno

1) Formazione professionalizzante d'indirizzo: ricorso alla rete formativa istituzionale mediante frequenza della struttura già indicata al punto 2. Periodo: 4 mesi.

Lo Specializzando svolge autonomamente i compiti che gli sono stati affidati fermo restando che il personale medico strutturato deve sempre essere disponibile per la consultazione e l'eventuale tempestivo intervento: piccola chirurgia, Day Hospital.

2) Attività clinica in Sala Operatoria: partecipazione diretta o come secondo operatore nei interventi chirurgici otorinolaringoiatrici maggiori e minori, anche in area pediatrica (adenoidectomia, adenoidectomia endoscopia, adenotonsillectomia, timpano centesi e posizionamento di aereatore trans timpanico). Gestione delle fratture della piramide nasale. Periodo: 4 mesi.

3) Attività di training in laboratori di dissezione: simulazione di interventi otochirurgici, endoscopici naso sinusali e microchirurgia delle anatomosi vascolari e nervose. Simulazione dei principali interventi oncologici maggiori nei distretti testa e collo. Periodo 1 mesi.

4) Attività ambulatoriale: completamento della preparazione specialistica di II livello mediante esecuzione di:

- 1) in ambulatorio di Audiovestibologia e di Otologia: medicazioni postoperatorie in otomicroscopia; terapie intratimpaniche; audiologia pediatrica; periodo: 1 mese
- 2) in ambulatorio di Foniatria: follow-up postoperatorio di fono chirurgia; test della deglutizione; valutazione funzione faringolaringea in pazienti chirurgici oncologici; periodo: 1 mese
- 3) in ambulatorio di Rinosinusologia della malattia di Rendu Osler Weber: endoscopie avanzate e medicazioni postoperatorie complesse; periodo: 1 mese

IV anno

1) Formazione professionalizzante d'indirizzo: completamento della frequenza alla rete formativa istituzionale o, in alternativa, frequenza di altra istituzione nazionale o estera previa valutazione da parte del Direttore della opportunità. Periodo: 6 mesi.

Lo Specializzando completa la sua formazione svolgendo autonomamente i compiti che gli sono stati affidati: attività di sala operatoria, attività chirurgica, gestione reparto indipendente.

2) Attività clinica in Sala Operatoria : primo o secondo operatore in ambito di interventi chirurgici maggiori di carattere oncologico (tracheotomia, identificazione del nervo facciale, accesso al fascia vascolo-nervoso del collo, svuotamento linfonodale laterocervicale, scialodenectomie sottomandibolari, asportazione di altre neoformazioni cervicali, identificazione dei peduncoli tiroidei e delle paratiroidi); in ambito di chirurgia endoscopica naso sinusale avanzata con approccio ai seni paranasali, alla sella turcica e partecipazione alla gestione di fistole rinoliquorali; in ambito di chirurgia otologica, esecuzione di mastoidectomie semplici, timpanotomie esplorative e miringoplastiche con vari approcci. Periodo 4 mesi.

3) Attività clinica di Reparto gestione totale (dall'esame obiettivo al piano diagnostico e terapeutico) e in maggiore autonomia dei pazienti ricoverati. Periodo 2 mesi.

Per tutti gli anni, è prevista in aggiunta un'attività clinica nel servizio di guardia attiva, in affiancamento agli stessi Docenti, Tutor o altro personale strutturato della Clinica il cui impegno orario può variare nell'arco dell'anno di appartenenza.